

ne degli utili relativi all'esercizio 1933 e che non pote' esserle attribuita perche' l'On. Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno c.a. dispose che detto riparto di utili venisse effettuato soltanto per il personale che si trovava in servizio al 30 giugno c.a.; e cio' in conformita' ai criteri adottati negli anni passati quando l'importo delle singole quote di riparto non raggiungeva quello di una mensilita' di stipendio e pertanto l'Istituto doveva corrispondere la differenza a carico del bilancio. (vedi 1° capoverso dell'art. 11 del Reg. Int.)

Tenuto conto pero' che la percentuale di utili dell'esercizio 1933 spettante al personale per disposizione dello Statuto e' risultata superiore alla predetta mensilita' di stipendio e poiche' la compianta Sig.^{ma} Bertolini, durante l'esercizio predetto, ha prestato regolare servizio, sembra che la richiesta della madre non sia da respingere.

D'altro canto, qualora l'Amministrazione venisse nella determinazione di corrispondere gli utili alla madre della Sig.^{ma} Bertolini, sarebbe giusto estendere il provvedimento a tutti gli impiegati che per ragioni varie la,